

Regionali: esercizio di funzioni per integrazione sociale e servizi diversi di assistenza"
LEGGE REGIONALE 23/2003 -finalizzata al progetto di che trattasi;

RITENUTO

- di impiegare tali risorse per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione all'invecchiamento secondo i principi della geragogia che vuole uno stile di vita idoneo allo status del soggetto capace di coniugare alimentazione equilibrata e personalizzata, attività fisica quotidiana e sistematica in strada, in casa o in palestra, ed esercizio mentale in materia di invecchiamento attivo per la realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita per il benessere e la qualità della salute delle persone anziane per evitare l'aggravarsi delle fragilità esistenti e salvaguardare il benessere della persona;
- che, nell'ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del terzo settore territorialmente impegnate sul tema delle politiche rivolte agli anziani ed ai pensionati, l'Ambito di Catanzaro intende procedere, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, all'individuazione di un ente del terzo settore, tra quelli che svolgono attività rivolte agli anziani e ai pensionati presenti sul territorio, con il quale co-progettare ed implementare interventi per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale per l'invecchiamento Attivo, ai sensi dell'articolo 12 della legge n.241/1990 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione di attività per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale per l'Invecchiamento Attivo;

Visti :

- la L. 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- la Legge Regionale n.12 del 10 maggio 2018;
- il Decreto n. 72/2021 con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.

ACCERTATA la regolarità tecnica-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis,1° comma, del D. lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. così come da ultimo modificato ed integrato dal D. L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012;

D E T E R M I N A

Che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di procedere all'individuazione di un soggetto del terzo settore con il quale effettuare la co-progettazione e realizzazione di interventi finalizzati ad attività di promozione per il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale per l'Invecchiamento Attivo, per come delineati dalla legge regionale n. 12 del 10 maggio 2018 e nei provvedimenti attuativi della Regione Calabria richiamati in premessa;

2. di approvare lo schema di Avviso pubblico avente ad oggetto "Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di attività in materia di Invecchiamento Attivo. Legge regionale n.12 del 10 maggio 2018" ed i relativi allegati (Allegato A – Domanda di partecipazione, Allegato B – Proposta Progettuale, Allegato C – Informativa privacy Allegato D – Dichiarazione Antimafia), acclusi alla presente determinazione.
3. Di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento – RUP - il Funzionario Assistente Sociale dottor Giuseppe Totino;
4. Di attestare la regolarità tecnico – amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 – bis, 1° comma del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i.
5. Di fissare il termine di presentazione delle domande entro 15 (quindici) giorni dall'effettiva data di pubblicazione dell'Avviso pubblico.
6. Di pubblicare il presente atto e i relativi allegati sul sito istituzionale nel link "Amministrazione trasparente".
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line.

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppe Totino
(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE

Dott. Antonino Ferraiolo
(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

COMMUNEDDI ABBBI (CZ) -- PROT. NN. 000017755 DEL 22/10/2024 IMPARTENZA



Comune di
CATANZARO



AVVISO PUBBLICO

(AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II)

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO. LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 10 MAGGIO 2018. PROGETTO "VIVI ATTIVO". CUP D69123000560002

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente, le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., *"Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)"*, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

RILEVATO CHE:

la Regione Calabria, al fine di valorizzare le persone anziane come soggetti rilevanti per la società e prevenire la loro non autosufficienza, ha inteso:

- attuare azioni positive che contribuiscano a mantenere l'anziano nella famiglia e nel tessuto sociale e a valorizzarne il patrimonio di esperienza, di conoscenza e di cultura;
- riconoscere e garantire l'effettivo esercizio dei diritti delle persone anziane;
- sostenere l'invecchiamento attivo per valorizzare la persona anziana, da considerare come risorsa;
- promuovere politiche di integrazione delle persone anziane, contrastando atteggiamenti



Comune di
CATANZARO



di discriminazione ed esclusione al fine di consentire un invecchiamento dignitoso e in condizioni di salute;

VISTI

- la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 *"Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"*, pubblicata sul BURC n. 51 del 17 maggio 2018, con la quale la Regione Calabria ha previsto l'istituzione della *"Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati"*, al fine di promuovere azioni concertate per assicurare il benessere degli anziani promuovendo interventi mirati all'invecchiamento attivo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Calabria n. 182 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 73 del 10 maggio 2022, con la quale è stata istituita, ai sensi della legge regionale n. 12 del 10 maggio 2018, la *"Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati"*;
- il successivo Decreto Dirigenziale n. 10587 del 13 settembre 2022, pubblicato sul Burc n. 216 del 28 settembre 2022, con il quale è stata definita la composizione del predetto organismo;
- l'art. 12 Della citata legge 12/2018, che prevede la copertura finanziaria degli oneri per le attività di cui agli art. 7 - "Incontri formativi" e 8 - "Percorsi regionali", quantificata per l'anno 2022 in euro 70.000,00;
- il Decreto Dirigenziale n. 17344 del 28 dicembre 2022, con il quale è stata impegnata la predetta somma in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali, per le attività concertate in sede di *"Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati"* e disposta la ripartizione della somma di € 70.000,00 tra i cinque comuni capofila degli ambiti territoriali sociali capoluogo di provincia della Regione Calabria, per le seguenti finalità:

Attività di campagna di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita per il benessere e la qualità della salute delle persone anziane per evitare l'aggravarsi delle fragilità esistenti e salvaguardare il benessere della persona;

PRESO ATTO CHE

- al fine di raggiungere i predetti obiettivi gli ATS dovranno avviare percorsi formativi, per la promozione della cultura, per la memoria dei luoghi, per il turismo sociale e per l'inclusione attiva, in concertazione con gli organismi ed associazioni di categoria degli anziani;
- con nota prot. n.37221 del 16.03.2023, la Regione Calabria – Dipartimento Lavoro e Welfare – Settore 2 – ha trasmesso le Linee guida per l'implementazione dei progetti di Invecchiamento Attivo, richiamando le indicazioni e le modalità finalizzate alla presentazione di una proposta progettuale necessaria al fine del successivo trasferimento delle risorse succitate, che potrà essere redatta con l'ausilio degli Enti del Terzo settore già operanti sul territorio in favore degli anziani e dei pensionati;
- in data 04/04/2023, si è tenuta una riunione con le Organizzazione del Terzo Settore con il seguente oggetto: *Legge Regionale n.12 del 10 maggio 2018 Linee guida per attività in materia di invecchiamento attivo- Incontro finalizzato all'avvio di una campagna di sensibilizzazione*;
- con nota n. 48767 del 14/03/2023 è stata trasmessa la proposta progettuale alla Regione Calabria;
- la Regione Calabria, preso atto della suddetta proposta progettuale, con nota prot. n. 105532 del 13/09/2023 comunicava l'esito dell'istruttoria relativamente alla proposta progettuale presentata dal Comune di Catanzaro, autorizzando l'avvio delle attività nel rispetto del



Comune di
CATANZARO



progetto presentato;

- ai fini dell'avvio delle attività per come previsto dalla Misura in oggetto, la Regione Calabria con nota Prot. N. 122784 del 19/10/2023, ha inoltrato a questo Comune lo schema di Convenzione tra Regione e Ambito Territoriale;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 669 del 09/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la regione Calabria e il comune di Catanzaro in qualità di capofila ambito sociale, per la realizzazione del progetto di attività in materia di invecchiamento attivo;
- in data 14/11/2023 è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Calabria e il Comune di Catanzaro- Ambito di Catanzaro Rep. n.18341 del 14/11/2023- CUP D69123000560002;
- con decreto n 16652 del 16/11/2023 la Regione Calabria ha proceduto al trasferimento a favore degli Enti beneficiari dell'importo complessivo di euro 70,000.00, assegnando all'Ambito di Catanzaro l'importo di euro 14.000,00;
- con determinazione dirigenziale n.3959 del 27/12/2023 è stata accertata in entrata sul capitolo 800 ed impegnata sul capitolo spesa 49380 la somma di euro 14.000.00, finalizzata alla realizzazione del progetto di attività in materia di invecchiamento attivo;
- il CUP del progetto è D69123000560002;

CONSIDERATO CHE, nell'ottica del principio di sussidiarietà e nella piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del terzo settore territorialmente impegnate sul tema delle politiche rivolte agli anziani ed ai pensionati, l'Ambito di Catanzaro intende procedere, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, all'individuazione di un ente del terzo settore, tra quelli che svolgono attività rivolte agli anziani e ai pensionati presenti sul territorio, con il quale co-progettare ed implementare interventi per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale per l'invecchiamento Attivo, ai sensi dell'articolo 12 della legge n.241/1990 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore);

VISTI

- la determinazione dirigenziale n.823 del 18/03/2024, adottata dal Comune di Catanzaro, con la quale è stato approvato lo schema di *"Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di invecchiamento attivo"*. Legge regionale n.12 del 10 maggio 2018;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- il Decreto n. 72/2021 con il quale sono state adottate le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di attività in materia di Invecchiamento Attivo.



si prevede un evento incentrato sul tema dell'invecchiamento attivo con la partecipazione agli incontri per la definizione del programma del convegno, del Settore politiche Sociali di questo



Comune di
CATANZARO



Ente.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

L'Ambito di Catanzaro in risposta all' "Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di attività in materia di Invecchiamento Attivo". Legge regionale n.12 del 10 maggio 2018, prevede, così come disposto dalla Regione Calabria, un contributo massimo riconosciuto di € 14.000,00 (quattordicimila/00).

Le risorse dovranno essere suddivise nel rispetto del piano economico approvato dalla Regione Calabria, come di seguito specificato:

- Risorse per materiale divulgativo, almeno 30 mila brochure e n. 40 manifesti 6x3 da affiggere negli spazi pubblicitari di tutti i Comuni dell'Ambito di Catanzaro, € 4.000,00
- Realizzazione e messa in onda, sulle emittenti televisive, dello spot audio/video € 5.000,00
- Contributo spese per la realizzazione della campagna di sensibilizzazione € 4.500,00
- Convegno sull'invecchiamento attivo, con relatori esperti e rappresentanti del comparto socio-sanitario e del Terzo Settore € 500,00

Articolo 3 - Destinatari

I beneficiari della campagna di sensibilizzazione, oggetto del presente Avviso, dovranno essere gli anziani ed i pensionati, residenti nei comuni dell'Ambito di Catanzaro, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili, ovvero le persone anziane a rischio di emarginazione sociale.

Articolo 4- Requisiti modalità di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art.4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., in forma singola o in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine, connessi con l'oggetto della presente procedura, di seguito indicati.

Nei casi di presentazione di proposte da parte di Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare di aver costituito l'associazione temporanea o l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (allegare dichiarazione di intenti). La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente al legale rappresentante dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultato dal mandato irrevocabile conferito dagli Enti mandanti. Nella proposta progettuale andranno specificate le motivazioni a costituire l'associazione temporanea, il ruolo e le funzioni di ciascun Ente all'interno della gestione del progetto e, l'apporto specifico di ciascun Ente al progetto in termini di esperienze, beni mobili e immobili, competenze e professionalità.

L'ETS individuato come capofila è il soggetto proponente.

I partecipanti al progetto in associazione temporanea di impresa o di scopo, vanno intesi come



Comune di
CATANZARO



**Ambito
Territoriale
Sociale
CATANZARO**

gestori del progetto a tutti gli effetti, attraverso l'associazione degli ETS coordinata da un capofila proponente.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati. Un ETS non ammesso a finanziamento può essere coinvolto, successivamente alla procedura selettiva, previo accordo di partenariato.

4.1. Requisiti di carattere generale

Essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di esclusione di cui all'artt. Da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (articoli 94,95,96,97,98;) per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione e alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- Non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'Art. 16 del .lgs.n. 36 del 2023 ;
- Non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontarisecundo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;

Articolo 5- Proposta progettuale

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero, dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Proposta progettuale), sulla base delle risorse assegnate, dovrà indicare i tempi e la durata degli interventi programmati che, comunque, non potranno essere realizzati oltre il 14.05.2024, dovrà inoltre essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente avviso e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal presente avviso.

Il legale rappresentante del proponente deve, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

Nel caso di associazione fra diversi soggetti occorre produrre copia del protocollo d'intesa o dell'accordo sottoscritto.

Articolo 6- Modalità e termini per la presentazione della domanda

La proposta progettuale nel limite massimo di 5 pagine a 5 facciate, dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, al



Comune di
CATANZARO



Ambito
Territoriale
Sociale
CATANZARO

Comune di Catanzaro tramite PEC, all'indirizzo:

sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

1. La dicitura "Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e realizzazione di attività in materia di Invecchiamento Attivo". Legge regionale n.12 del 10 maggio 2018.
2. La denominazione giuridica completa del mittente temporaneo, con indirizzo e codice fiscale.

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

1. **Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di:**
 - Statuto dell'ETS
 - CV soggetto proponente;
 - Eventuali manifestazioni di interesse e atti di impegno ad associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti;
2. **Allegato B - Proposta progettuale;**
3. **Allegato C – Informativa privacy;**
4. **Allegato D – Dichiarazione antimafia.**

Il Comune di Catanzaro effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione, il Comune di Catanzaro si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

Articolo 7- Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- ✓ Presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente o associato su più proposte, così come previsto nell'articolo 4;
- ✓ Non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- ✓ Non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- ✓ Non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 6;
- ✓ Prive della documentazione richiesta dall'art. 6 del presente Avviso.

Articolo 8- Modalità di svolgimento del procedimento

Il procedimento pubblico si articola nelle seguenti fasi:

	Ammissibilità delle candidature
--	--



Comune di
CATANZARO



**Ambito
Territoriale
Sociale
CATANZARO**

FASE1	Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli enti del terzo settore nei termini temporali indicati nel presente avviso pubblico. È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda per come previsto dall'articolo 9.
	Valutazione delle proposte progettuali
FASE 2	Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione della commissione giudicatrice prevista dall'articolo 10, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla fase 3 di co-progettazione se nessuna manifestazione di interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Avviso.
	Co-progettazione
FASE 3	Esaminate le proposte progettuali, si procede all'approvazione della graduatoria e si dà avvio all'attività di co-progettazione con l'ETS la cui valutazione è risultata la migliore.
	Conclusione del procedimento
FASE 4	L'amministrazione conclude il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto e la conseguente ammissione a finanziamento, le parti sottoscriveranno apposita convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione ecc.

Articolo 9- Soccorso Istruttorio

1. In presenza di vizi non sostanziali, cioè nei casi in cui le proposte non ricadono nella fattispecie prevista all'articolo , il comune capofila dell'Ambito territoriale di Catanzaro si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti partecipanti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere chiarimenti e/o modifiche documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa.
2. Entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione della proposta di finanziamento.

Articolo 10 Commissione per la valutazione delle Proposte

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, verrà nominata con determina dirigenziale un'apposita Commissione Tecnica per la valutazione delle istanze. A seguito della verifica da parte degli uffici preposti delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

1. Procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;
2. Forma la graduatoria definitiva per il progetto ammissibile, per la successiva co-progettazione, in virtù del punteggio. Verrà finanziato un solo progetto.



Comune di
CATANZARO



3. Il comune di Catanzaro, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Catanzaro.

Articolo 11 Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte progettuali presentate (sviluppate secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Punteggio massimo assegnabile 100 punti. Il progetto per essere ammesso alla fase di co-progettazione e al successivo finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

La commissione sulla base dei criteri sottoindicati procederà alla valutazione e stilerà una graduatoria; la proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
A	CONTESTO DI RIFERIMENTO (Max 10 punti)		
1	Conoscenza del contesto di riferimento in relazione alle tematiche oggetto dell'avviso, in termini di servizi di presa in carico sociosanitaria da parte degli enti pubblici, dell'offerta privata e del privato- sociale esistenti nel territorio.		6
2	Capacità del progetto di conseguire un efficiente copertura territoriale all'interno dell'Ambito.		4
B	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE	(Max 15 punti)	
1	Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione del progetto		6
2	Attività avviate che prevedono il coinvolgimento delle fasce di popolazione anziani.		5
3	Storia e motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative del progetto.		4
C	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI (Max 20 punti)		
1	Chiarezza degli obiettivi e coerenza tra essi e le finalità dell'Avviso.		4
2	Completezza della descrizione delle attività progettuali e del personale che si intende coinvolgere.		4
3	Tempistica di realizzazione del progetto, rispetto del termine di scadenza delle attività.		5
4	Completezza della descrizione dei ruoli e competenze e coerenza della suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti in caso di partecipazione in ATI o ATS.		4



Comune di
CATANZARO



5	Disponibilità di mezzi e attrezzature idonee per il conseguimento degli obiettivi.	3
D	RETE (Max 15 punti)	
1	Articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali.	5
2	Capacità di mobilitare e coinvolgere risorse umane, strutturali ed economiche delle comunità locali nelle diverse fasi di attuazione del progetto.	5
3	Grado e modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie e associazionismo di familiari.	5
E	INNOVAZIONE (Max 15 punti)	
1	Diffusione del materiale pubblicitario atto a raggiungere quanti più possibili utenti.	5
2	Originalità del video clip e della grafica da inserire su brochure e manifesti.	5
3	Numero delle emittenti televisive coinvolte, dei passaggi giornalieri e delle fasce orarie di maggiore ascolto.	5
F	PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE (Max 20 punti)	
1	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi ed delle spese previste per voce.	5
2	Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto.	5
3	Conoscenza delle risorse provenienti da diverse linee di finanziamento e prospettive di integrazione tra fondi.	5
4	Presenza di cofinanziamento e impatto delle forme di cofinanziamento sulla qualità complessiva del progetto.	5
G	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (Max 5 punti)	
1	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati.	5

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, di cui sopra, procederà all'assegnazione in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti della proposta progettuale presentata, con le modalità di seguito esposte.

Per ciascuna offerta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione, sulla scorta di valutazione analitica e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico (eccellente, molto buono, ecc.).

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi/contenuti di cui alla griglia di valutazione sopra riportata, avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0,00 e 1,00 a ciascun elemento dell'offerta (progetto tecnico) secondo il seguente schema di corrispondenza:



Comune di
CATANZARO



DESCRIPTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della Commissione tecnica.

Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta progettuale.

Verrà applicato il **metodo aggregativo-compensatore** secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

- n = numero totale dei requisiti;

- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

- $V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria

Articolo 12 – Graduatoria finale



Comune di
CATANZARO



1. Al termine della valutazione, la Commissione Tecnica redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto. Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta del candidato primo classificato.
2. L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.
3. A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, verrà individuato l'organismo a cui affidare la co-progettazione tra coloro che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.
4. L'esito del predetto esame, verrà comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal proponente e pubblicato sul sito istituzionale dell'ente alla sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti.

Articolo 13 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

A seguito dell'individuazione del soggetto attuatore del progetto con cui co-progettare e realizzare gli interventi e le azioni oggetto della presente procedura, individuato tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati da presente avviso, sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti del Comune di Catanzaro ed i referenti tecnici dell'Ente attuatore che sarà selezionato.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla Proposta progettuale, presentata dal soggetto selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con il presente Avviso come di seguito declinati:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- L'individuazione del partenariato di progetto e del capofila di progetto;
- Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- Definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto;
- Le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
- La stesura del progetto definito;

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha presentato la proposta progettuale selezionata.

Il Comune di Catanzaro può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo.

Articolo 14 Gestione dei rapporti

1. In caso di approvazione del progetto gli organismi selezionati diverranno soggetti realizzatori.



Comune di
CATANZARO



2. I rapporti tra il comune capofila dell'ambito e l'ente realizzatore saranno regolati da apposita convenzione, elaborata sulla base del presente avviso e dell'atto di concessione del finanziamento stipulato tra l'Amministrazione e la Regione Calabria.
3. La sottoscrizione della Convenzione, stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, sarà sottoscritta sulla base delle autocertificazioni prodotte, contestualmente all'avvio delle verifiche a norma di legge delle stesse, con riserva da parte dell'Amministrazione di revoca dell'accordo e dell'assegnazione della coprogettazione, in caso di accertata successiva grave non corrispondenza sostanziale fra quanto dichiarato e verificato che determina la mancanza dei requisiti necessari.
4. Ai fini dell'avvio delle attività è necessario che l'ente realizzatore produca all'Ambito la comunicazione di inizio attività.

Articolo 15 – Modalità di erogazione del finanziamento

Il Comune di Catanzaro erogherà il contributo sopra descritto a conclusione delle attività, alla presentazione della relazione finale e al completamento di tutti i controlli a ciò necessari. Il soggetto attuatore sarà tenuto a rendicontare le relative spese sostenute entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

Il soggetto attuatore ammesso alla co-progettazione dovrà trasmettere al Comune di Catanzaro, entro 10 gg. dalla comunicazione di avvenuta registrazione della convenzione a mezzo PEC, presentazione del Report attestante l'avvio delle attività con il crono programma aggiornato, Poiché il progetto implica la presenza di interventi complessi, che prevedono la realizzazione di più attività, l'avvio del progetto coincide con l'inizio della prima attività.

Articolo 16 Rendicontazione delle spese

Il soggetto attuatore, ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà trasmettere all'Ambito di Catanzaro il rendiconto delle spese effettuate, contestualmente ad una relazione delle attività.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex- post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, l'ambito potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche.

Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

L'ambito si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di inizio delle attività progettuali ed entro il biennio di sperimentazione.

Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.

Le quote di cofinanziamento previste nel progetto esecutivo, rappresentate da ulteriori risorse messe a disposizione dal soggetto gestore o dai soggetti del partenariato oppure da soggetti terzi, persone fisiche o giuridiche, devono essere opportunamente rendicontate. Le percentuali di finanziamento e di cofinanziamento previste nel progetto approvato saranno poi applicate all'ammontare complessivo



Comune di
CATANZARO



delle spese totali ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto. Qualora ulteriori quote di cofinanziamento dovessero intervenire nel corso della sperimentazione, le stesse dovranno trovare evidenza esclusivamente nelle relazioni semestrali e finale.

La liquidazione del finanziamento verrà effettuata previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei tributi.

Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, il soggetto attuatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni.

Articolo 17 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il l'ETS bebeneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Catanzaro gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 18 Revoca del finanziamento

L'Ambito potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto attuatore dello stesso:

1. Perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. Non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. Non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
4. Interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Catanzaro, l'esecuzione del progetto finanziato;
5. Compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
6. Eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
7. Non rispetti le regole di pubblicità previste dal presente avviso;
8. Deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, in forma singola o associata.
9. Non documenti la formalizzazione dei partenariati, di cui alla manifestazione d'interesse allegate alla proposta progettuale e/o non formalizzi la costituzione dell'eventuale ATS;
10. Eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa, compreso l'assenza di partecipazione dei partenariati formalizzati.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, l'Ambito, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

Articolo 19 Informativa sulla privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati



Comune di
CATANZARO



in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, con sede Palazzo De Nobili, Via Jannoni, 68 88100, Catanzaro, i dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato D — Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

1. Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
2. Il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
3. Il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
4. Il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Articolo 20 Informazioni

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro.

Inoltre, verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Responsabile del procedimento è il dott Giuseppe Totino Funzionario Assistente Sociale.

Articolo 21 Pubblicità e logo

E' fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, che lo stesso è finanziato dalla Regione Calabria con risorse regionali utilizzando a tal fine i loghi ufficiali della Regione Calabria e dell'Ambito di Catanzaro

Qualora il soggetto attuatore in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'iniziativa in questione o parte di essa, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con l'Ambito di Catanzaro e la Direzione regionale competente per materia, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare il presente Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento



Comune di
CATANZARO



Ambito
Territoriale
Sociale
CATANZARO

concesso.

Articolo 22 Controversie e foro competente

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Articolo 23 Sospensione, aggiornamento, mancata selezione

Il Comune di Catanzaro, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà: di sospendere la procedura di selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare un tavolo di co-progettazione, aggiornarla, di non dar luogo all'aggiudicazione o di disporre una nuova contrattazione.

Articolo 24 Disposizioni finali

Il Comune di Catanzaro si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura e di sospenderla o modificarne i termini e/o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto al risarcimento o a indennizzo.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà altresì dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga in tutto o in parte finanziato o attuato, per qualsiasi ragione.

Articolo 25 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.

Il beneficiario è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, tutte le norme in vigore o emanate in corso d'opera che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso.

Allegati:

1. *Allegato A - Domanda di partecipazione;*
2. *Allegato B - Proposta progettuale;*
3. *Allegato C - Informativa privacy;*
4. *Allegato D - Dichiarazione antimafia.*

Il Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:

Giuseppe Totino

Data: 18/03/2024 17:05:20

IL DIRIGENTE

Dott. Antonino Ferraiolo

Firmato digitalmente da:

Antonino Ferraiolo

Data: 18/03/2024 17:10:21

Al Comune Capofila di Catanzaro
Settore Politiche Sociali ed Abitative
PEC: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO. LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 10 MAGGIO 2018.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome) _____;

nato/a _____;

il _____;

codice fiscale _____;

cell./tel _____;

e-mail _____;

nella sua qualità di legale rappresentante dell'ETS proponente (denominazione giuridica)

_____;

tel. e-mail _____;

PEC _____;

con sede legale in _____, Via _____, n. _____;

con sede operativa in _____, Via _____, n. _____;

codice Fiscale partita I.V.A. _____;

Consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- I. che l'ETS proponente risulta essere iscritto/non essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri Stati membri;
- II. che l'ETS proponente risulta essere/non essere iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)
- III. che l'ETS proponente risulta essere iscritto in uno dei registri della Regione Calabria attualmente previsti dalle normative di settore (indicare la voce con una x):
 - ☐ Registro regionale della Calabria delle cooperative sociali
 - ☐ Registro regionale della Calabria delle associazioni di promozione sociale;
 - ☐ Registro regionale della Calabria degli organismi di volontariato;
- IV. di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- V. la sussistenza delle finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- VI. di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare accordi/convenzioni/contratti con la Pubblica Amministrazione;
- VII. Assenza delle cause di esclusione di cui all'artt. Da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (articoli 94,95,96,97,98;) per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione e alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- VIII. Non versino in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'Art. 16 del D.lgs.n. 36 del 2023 ;
- IX. Non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- X. Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- XI. Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
- XII. di possedere capacità tecnico-professionale, competenza e comprovata esperienza pluriennale nel settore oggetto dell'Avviso e/o esperienza specifica in progettualità in materia di Invecchiamento Attivo, come da CV e proposta progettuale allegati;
- XIII. che per la medesima proposta progettuale non sono stati richiesti altri finanziamenti nell'ambito di programmi nazionali o regionali, né altri programmi o iniziative comunitarie;
- XIV. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159;
- XV. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- XVI. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- XVII. che lo statuto agli atti è aggiornato (in alternativa si allega lo statuto aggiornato), e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le attività statutarie;
- XVIII. che nelle attività progettuali sarà impegnato/ non sarà impegnato anche personale volontario;

- XIX. (solo in caso di ATI o ATS) che si intende attivare Associazione Temporanea di intesa/scopo con i seguenti soggetti, di cui si allegano le manifestazioni di interesse:

ETS

(denominazione giuridica)	Sede legale	Sede operativa	Codice fiscale	Registro numero e data di iscrizione

- XX. che si intende attivare partenariato con i seguenti soggetti, di cui si attestano le manifestazioni di interesse:

Soggetto partner (denominazione)	Sede	Codice fiscale	Tipologia (ente pubblico, privato sociale, privato)

- XXI. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

CHIEDE

di poter accedere all'Avviso in oggetto, attraverso la manifestazione d'interesse alla co-progettazione e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione in materia di invecchiamento attivo, nell' Ambito Territoriale Sociale di Catanzaro, per l'importo richiesto di (finanziamento) euro:

_____Inclusa IVA;

-A tal fine SI IMPEGNA, in caso di valutazione positiva, a partecipare agli incontri del Tavolo di co-progettazione, pena l'esclusione dalla procedura.

-Alla presente DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A) allega la seguente documentazione:

- allegato "B" - Proposta progettuale;
- allegato "C" - Informativa privacy;
- allegato "D" - Dichiarazione antimafia;
- CV del soggetto proponente;
- eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del terzo settore coinvolti;
- copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo del soggetto proponente e degli eventuali componenti dell'Associazione Temporanea.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

AVVERTENZE: La presente domanda deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento del sottoscrittore, in corso di validità.

PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: " _____ "

LINEA DI INTERVENTO _____

DATI PROGETTO

- Nome del Progetto..... ;
- Partner: (indicare i partner eventuali coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali: nome ed eventuale ragione sociale);
- Responsabile del progetto: (indicare nome e cognome, ruolo, indirizzo e-mail, telefono);
- Importo totale progetto: €;
- Finanziamento richiesto: € pari al % del totale;
- Durata del Progetto;

1. CONTESTO

Max 3.000 battute

Descrivere, in termini quali-quantitativi, il contesto territoriale sul quale si vuole intervenire, dando particolare rilevanza alla condizione delle persone anziane, per la realizzazione di interventi finalizzati all'implementazione di attività in materia di Invecchiamento Attivo, promuovendo politiche di integrazione delle persone anziane, contrastando atteggiamenti di discriminazione ed esclusione al fine di consentire un invecchiamento dignitoso e in condizioni di salute, attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione over 65.

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO, FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Max 3.000 battute

Descrivere le finalità generali e le caratteristiche principali del progetto in relazione al target delle persone anziane e al contesto sopra descritto, qualificando e quantificando gli obiettivi specifici che si vogliono raggiungere.

3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Max 2.000 battute per ogni eventuale partner

Per ognuno dei partner, motivare il coinvolgimento nell'ambito dell'iniziativa progettuale proposta, descrivere sinteticamente le esperienze e le competenze acquisite nell'ambito delle aree di intervento del progetto, illustrare ruolo e funzione dello stesso all'interno di ogni singola linea di azione in cui il partner è coinvolto, specificando eventuali quote di *budget* gestite.

4. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Descrivere le aree di intervento e le linee di azione di cui si compone il progetto, seguendo il seguente schema:

- definizione dell'area di intervento
- nome della linea di azione;
- descrizione sintetica della linea di azione e obiettivo/i specifico di riferimento (*rispetto a quelli esplicitati al punto 2*);

- tipologia dei beneficiari;
- fasi realizzative;
- eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione;
- partner eventuali coinvolti nella realizzazione della linea di azione, con relativo dettaglio delle attività di loro diretta competenza ed eventuale responsabilità di *budget*;
- costo presunto della linea di azione;

5. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Max 3.000 battute

Indicare le modalità di intervento previste con le quali si intende individuare i beneficiari, specificando in particolare gli strumenti attraverso i quali è possibile raggiungere le persone anziane maggiormente esposte a discriminazione ed esclusione sociale.

Indicare e descrivere, inoltre, la metodologia e la tempistica che verranno utilizzate nella gestione del percorso di progettazione partecipata.

6. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO E REPLICABILITA'

Max 3.000 battute

Definire, con indicazione delle relative risorse e delle possibili fonti di finanziamento, un piano almeno biennale, oltre la conclusione del progetto, di mantenimento e sviluppo delle azioni avviate, con contestuale descrizione della tipologia di partner eventualmente impegnati nella gestione delle attività, del modello gestionale e del legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo. Indicare, inoltre, gli elementi di replicabilità dell'intervento proposto in altri contesti territoriali.

7. RISULTATI ATTESI

Max 3.000 battute

Descrivere i risultati che si prevede di raggiungere attraverso il progetto, fornendo indicatori quali-quantitativi, di processo e di risultato, rispetto agli obiettivi specifici definiti al precedente punto 2. Deve in ogni caso essere indicato:

- il n° di persone anziane direttamente coinvolte per ognuna delle azioni previste;
- il n° dei beneficiari indiretti delle azioni stesse.

1. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

[illegible]

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO. LEGGE REGIONALE N. 12 DEL 10 MAGGIO 2018.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati -Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel rispetto della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali -D.Lgs.101/2018, i dati forniti sono trattati dal Comune di Catanzaro, nella sua qualità di Ente Capofila dell'Ambito territoriale sociale di Catanzaro, esclusivamente per lo svolgimento della procedura di che trattasi.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati -Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si forniscono le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è il Comune di CATANZARO, con sede in via Jannoni n. 68.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Avv.Marco Fantasia - E-mail: m.fantasia@datadesk.it- Pec: pec@pec.datadesk.it

Tipologia di dati trattati

I dati personali trattati sono riconducibili a tali categorie:

- **Dati Comuni:** dati anagrafici, documento d'identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, fiscali;
- **Dati Giudiziari:** dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia.

Destinatari dei dati

Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati trattati potranno essere comunicati ad altri uffici interni all'Amministrazione Comunale per le attività di verifica e controllo previste dalla normative vigente.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

Non saranno, infine, trasferiti dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, in ogni caso in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall' articolo 5 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati -Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati secondo i termini applicabili per legge, tra cui quelli

prescrizionali, previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal procedimento amministrativo e dal rapporto negoziale anche dopo la sua definitiva cessazione.

Diritti dell' interessato

In riferimento ai dati personali conferiti, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati -Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- revoca del consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, con la precisazione che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento effettuato fino alla revoca stessa;
- rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento dei dati ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del suddetto Regolamento, nei casi consentiti dalla legge;
- opposizione al trattamento dei dati, ove prevista;
- portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati -Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

L'interessato può, inoltre, proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Al fine di esercitare i diritti di cui sopra l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

Luogo e Data

LEGALE RAPPRESENTANTE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e dell'articolo 89 del D.lgs. n.159/2011)

Il Sottoscritto _____ nato a _____
il _____ CF _____ residente in _____
Via _____ in qualità di rappresentante Legale _____
della _____ con sede in _____ Via _____
_____ soggetto della sede fisica per il Centro Polivalente denominata _____
con sede in _____ Via _____ n. _____ tel.n. _____
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non
veritiere, di cui 75 del DPR 445/00;

- ai sensi e per gli effetti 47 del citato DPR 445/00
- sotto la propria responsabilità

DICHIARA

[] che nei propri confronti non esistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, "Effetti delle misure di prevenzione", del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

[] che nei propri confronti, e nei confronti dei soggetti di seguito indicati, ai quali, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs 159/2011, deve riferirsi la documentazione antimafia, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

(PER OGNI SOGGETTO:

NOME E COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, RESIDENZA, CODICE FISCALE)

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

(Qualora il dichiarante non sia a conoscenza diretta del fatto che nei confronti dei soggetti interessati (art. 85 D. Lgs. 159/2011) non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011, dovranno essere prodotte dichiarazioni sottoscritte direttamente dagli interessati ai sensi degli art. 46-47 del DPR 445/2000 attestanti l'insussistenza delle predette cause.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/o ai sensi Regolamento UE 679/2016 (GDPR) che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Timbro soggetto gestore

Firma dichiarante

COMMUNE DI CATANZARO (CZ) -- PROT. NN. 00001745 DEL 22/03/2024 IMPARTENZA